



-Ringraziamo l'assessore per il regalo più bello che poteva farci: le sue immediate dimissioni.

Abbonamento annuo Euro 6  
 Direttore editoriale: Elso Simone Serpentinei  
 Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi  
 Redattori: teramani noti e meno noti  
 Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA  
 Autorizzazione Trib. Teramo n. 544 del 18/12/2005  
 Distribuito la domenica in allegato a "La Città" quotidiano.

Sor



Nuovissima serie Numero 151  
 5 ottobre 2008

Paolo



Una copia Euro 0

I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali. - Il materiale inviato sarà usato come vuole il direttore e non sarà restituito in nessun caso.

Scrivici: [info@sorpaolo.net](mailto:info@sorpaolo.net)  
 Pubblicazione umoristica illustrata

Hanno verniciato Ponte San Ferdinando e offeso la storia.

La storia fa il ponte, ma è il pennello che lo difende.



# E adesso siamo alle redigolaggini

Per la sanità abruzzese, dopo le vicende delturchesche e le "mazzoccate" della sinistra, è arrivato il tempo del redigolo.

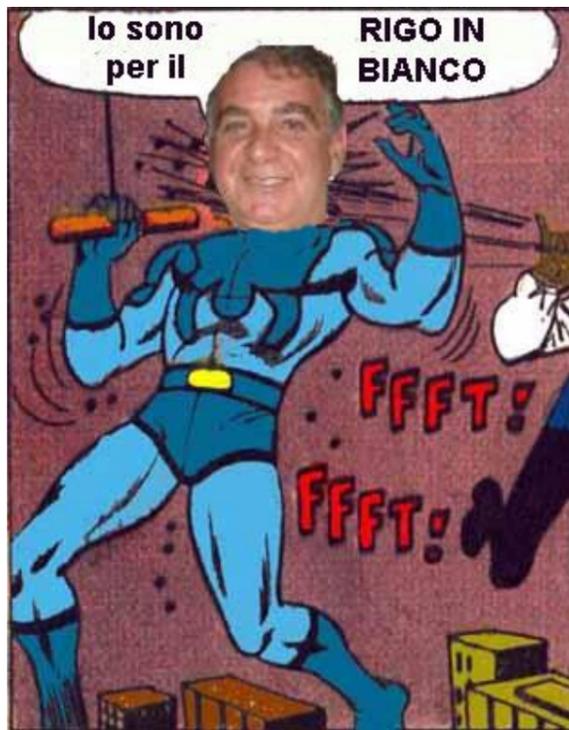
E' arrivato il tempo del redigolo. E così per la sanità abruzzese dopo l'era delturco abbiamo l'era del redigolo. Tutto è diventato una redigolaggine. Le cose redigole si sprecano e tutti se la ridono sotto i baffi. Le battute sono migliaia. Arriva un manager di asl, gli si dice di fare una cosa e quello replica: "Questo è semplicemente redigolo!" Arriva un primario ospedaliero, legge un ordine di servizio del manager della asl e commenta: Questo ordine di servizio è redigolo!" Ovviamente ogni commento di questo tipo viene seguito da una sonora serie di risate. Perché, si sa, le cose redigole fanno ridere. Come fa uno, davanti ad una cosa redigola, a non mettersi a ridere dal divertimento? Vorrei vedere voi. Questo ci toccava a noi abruzzesi, che non abbiamo mai avuto il senso del redigolo. E' la classica legge del contrappasso. L'arrivo in Abruzzo del redigolo, inteso come Cav. Gino Redigolo, commissario ad acta (e speriamo anche ad facta) della sanità (ex sanitopoli) abruzzese, è avvenuta nel classico modo. E' partito da Reggio Calabria un aereo (bimotore) della protezione civile è arrivato sul cielo d'Abruzzo, ha paracadutato il commissario, facendo così le prove generali per quando nei prossimi giorni sarà paracadutato allo stesso modo il candidato governatore del centro-destra. Perché finora abbiamo avuto soltanto dei candidati alla candidatura, ma quanto prima avremo dei candidati veri, sia a sinistra che a destra. Uno per l'altro ce lo abbiamo già. Si chiama Costantini e i dipietristi hanno detto "O vi pigliate questo... o saltate la finestra. Ma in pochi sono disposti a saltare la finestra, soprattutto Enrico Paolini, il quale, tra l'altro, vorrebbe perfino entrare dalla porta, lui che finora era abituato a restare fuori ad aspettare in silenzio.



L'arrivo in Abruzzo del Commissario ad acta per la sanità Gino Redigolo

## G. D'Ignazio: "La mia matematica è normale"

"La mia matematica è del tutto normale!" tuona Giorgio D'Ignazio, ex assessore al commercio del Comune di Teramo. E aggiunge, con un ghigno sardonico: "E' Topitti che non ha capito la mia lezione". Spiega che, quando ha tenuto la sua lezione sui turni di riposo, si era accorto che Topitti era distratto e faceva fatica a seguire. Ma ha dovuto proseguire a beneficio degli altri alunni, che invece si capiva che capivano benissimo i suoi ragionamenti. Ci ha tenuto a ripeterli: "Se noi calcoliamo il numero di deroghe obbligatorie alla chiusura dei negozi e aggiungiamo al numero che risulta la cifra risultante dal numero di giorni di festività e al numero che otteniamo sommiamo il totale risultante dal numero medio degli anni delle commesse, abbiamo esattamente il numero 90. E' poi da questo numero che dobbiamo sottrarre la somma delle licenze rilasciate nel comune e individuare con esattezza il numero delle deroghe possibili nell'arco di un anno solare terrestre, non quello marziano, a cui dobbiamo però sottrarre il numero delle festività soppresse, fatta eccezione quella di San Gennaro, che ha fatto richiesta al Papa di ripristinare la sua festa. E' tutto molto semplice. Chi non lo capisce deve prendersela con la propria incapacità a capire anche le cose elementari."



## A Gheri Piantieri piace il rigo in bianco

Hai sentito ieri Gheri Piantieri? Nei giorni neri in cui la sinistra era lisa, derisa, vilipesa. lui se ne stava a casa, tabula rasa, e a far la spesa mandava la moglie, e lui aveva le doglie per i voti in discesa di una sinistra divisa. Ora in tempo di primarie le sue proposte son varie, al desco si siede, un sorriso concede, si alza, risiede, poi con voce di fante, che parla distante, propone per tutti una cena, e si sente di vena, poi ordina al banco: "Rigo in bianco!" Chi va a letto senza cena, tutta notte si dimena, ma Gheri Piantieri, oggi come ieri, segue sentieri diversi, più alti, più arcani, sovrani, e domani, quando le primarie diventeran secondarie, dirà, sentendosi figo: "In bianco il primo rigo!"

## Enrico, lo spaventapassere

Acrobatico tentativo di difendere il campo di grano dalla micidiale invasione delle passere

E' tutta una questione di passare. Quando su un campo di grano si presentano centinaia e centinaia di uccelli, il povero contadino non sa a che santo votarsi. Tutto il raccolto è in pericolo. Perché, si sa, gli uccelli sono in grado di divorare e distruggere un campo di grano in pochissimo tempo. Ancora più voraci, e perciò pericolose, sono le passere. Perciò le passere fanno paura ai contadini ancora di più dei passerelli. Tanto più che le passere hanno diritto, in molti casi, alle quote rosa. Perciò su un campo di grano ci devono stare tante passere quanti passerelli ci stanno. Diciamo: per ogni passero una passera. Forti di questo diritto, le passere si candidano ad essere presente nelle liste di quanti aspirano ad invadere un campo di grano e far fesso il contadino. Ma il contadino non se ne sta con le mani in mano, e cerca di difendersi dai passerelli e ancor più dalle passere. Il rimedio più efficace è quello di usare uno spaventapassere. Si mette una sagoma d'uomo, con un cappottaccio con le pezze, per renderlo ancora più spaventoso, in mezzo al campo di grano, sperando che i passerelli e le passere si spaventino e non si avvicinino. Da qualche tempo, in vista delle elezioni regionali postdelturchesche, sono state avvistate molte passere, tutte svolazzanti speranzose di invadere il nuovo campo di grano (o di grana, è lo stesso), invocando il loro diritto delle quote rosa. Ma subito qualcuno ha piantato in mezzo al campo di grano uno spaventapassere, assai tenebroso e spaventoso, chiamato Enrico Paolino. Non c'è praticamente passera che non abbia paura di Enrico Paolino e molti sperano che le spaventi abbastanza per scacciarle per sempre ed evitare così che esse possano arrivare a beccare il grano. Il contadino se ne sta sulla porta di casa a vedere che effetto fa lo spaventapassere. Ogni tanto qualche passera cerca di posarsi sul grano, ma poi dà uno sguardo ad Enrico Paolino e subito se ne vola via, spaventata. Finora si sono viste decine e decine di passere volar via spaventate dallo spaventapassere. E il contadino è assai contento, perché finora è riuscito a salvare il suo grano. Ma fino a quando potrà riuscirci? Fino a quando Enrico Paolino potrà far paura? Quando una passera coraggiosa gli cacherà sul cappello?



## L'autovelox di Canzano-ano-ano

Caro Sor Paolo, sono rimasto fregato anch'io dall'autovelox di Canzano. Ben due volte. Che cosa si deve fare per protestare efficacemente contro questo modo malandrino dei comuni di rimpinguare le loro casse vuote o semivuote, penalizzando come sempre noi poveri automobilisti? Qual è il tuo parere? Lettera firmata.

Caro amico, Sor Paolo ti risponde come sempre, come può e come sa, in versi.

Quando arrivi a Canzano, vai piano, perché ti parrà strano- ano-ano, ma chi va piano, va sano e va lontano, e l'autovelox non lo prende per l'ano. Raddoppia le tue prudenze, non fare le solite scemenze, ormai lo sai che l'autovelox a Canzano è un po' precox.



# Il teatrino dei sindaci in carriera

## VALLESCURA

Il podestà Vallescura (Pdl) inaugura la "caccia alle prostitute 2008" a Silvi...



Me sa che quesse é n'andra scuse to' pè nen pagà...

A CERCHI PHILIPINETO

signori, in qualità di sindaco, la informo che d'ora in poi il meretricio sarà multato...

**Che fine farà la sua ordinanza contro il sesso on the road?**

## CHIODI



**Rimarrà l'unico solista?**

## RUFFINI



**Suonerà mentre Giulia brucia?**



Valentini ha fatto pignorare la Teramo Calcio... pare che non gli hanno pagato

i massaggi... centinaia e centinaia di massaggi... e non gli hanno dato mai una lira... adesso li vuole tutti in una volta... da una società fallita.

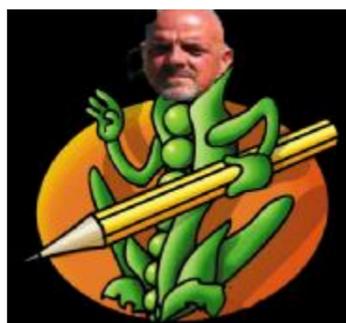
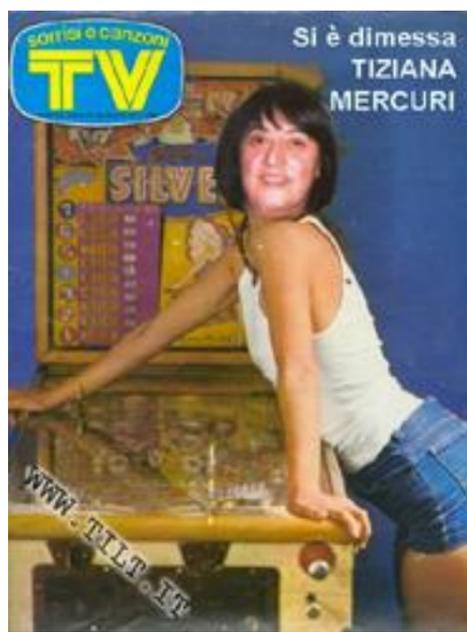
Ronf... Ronf... Ronf... Il denaro manca, su Malavolta sventola massaggio bianco. Ronf... Ronf... Ronf...

Ronf..Ronf..Ronf !!

## MISTERIOSE DIMISSIONI

**Come mai si è dimessa la Mercuri a Castellalto?**

Sono state dimissioni assai misteriose, tanto che perfino il prete sull'altare, ha detto di non saperne niente, limitandosi a dire che le vie del signore sono infinite. Certo è che a Castellalto più d'uno è rimasto di sasso, quando ha saputo che Tiziana Mercuri si era dimessa e che la maggioranza consiliare non aveva più il suo punto di riferimento. Anche il popolare settimanale SORISIE CANZONI si è occupato del caso in copertina e gli ha dedicato una decina di pagine. A Castellalto adesso sperano tutti che la Mercuri non ci ripensi.



E venne un uomo chiamato Brucchi, con poca esperienza e molti trucchi, che seppe così bene architettare che lo fecero perfino disegnare.



**Concorso floreale**  
La più brutta margherita del prato spera di essere il fiore più votato.

## LA MISTICANZA E' COME IL VENTO

**Torna alla ribalta una vecchia canzone assai celebrata negli anni**

Mi ricordo che la nostra giunta fu interrotta da un'inchiesta che andava lontana chissà dove io ebbi paura come sempre per me e per te, caro Ottaviano, pensai a qualcosa di grave e non mi rendevo conto che per me e per te non poteva accadere nulla di più grave della fine della nostra giunta. Ci guardavamo avremmo voluto rimanere tu presidente e io assessore invece con un sorriso ti ho visto andare via lontano e ti ho detto dolcemente: la misticanza, sai, è come il vento spegne i fuochi piccoli



accende quelli grandi

La misticanza, sai, è come il vento che fa dimenticare il presidente, è già passato tanto tempo, e non ti ho visto più da quell'istante. Io credevo che tu fossi il più forte mi sono illuso di dimenticare e invece sono qui a ricordare a ricordare te.



La lontananza sai è come il vento, che fa dimenticare il presidente...

### MISTICANZA.

La Misticanza sta a significare mescolanza, ed è un insieme di verdure servite incrudite. Le verdure non sono sempre le stesse e cambiano a seconda della stagione e della disponibilità. È un piatto generalmente preferito dagli elettori di sinistra e di centro-sinistra, che, appena possono, lo consumano, di solito insieme con un tipo di pasta chiamata Verticelli.



## la Repubblica

**Monticelli annuncia trionfante: "Semaforizzeremo Parco Filiani"**

Dice che spendere 675 euri per Villa Filiani vale proprio la pena. Il sindaco di Pineto Monticelli, detto T-RED, è entusiasta di spendere quella somma, perché il Parco Filiani sarà un vanto per il comune che lui amministra e recuperare quella somma sarà per lui una bazzecola. In una conferenza stampa, nel corso della quale aveva al suo fianco l'ex assessore Verticelli, che continuava ad annuire alle sue parole, Monticelli ha annunciato come farà a recuperare la somma. Sistemerà all'ingresso del Parco Filiani un bel semaforo T-RED, con un giallo cortissimo, di poco più di due secondi. Dovranno fermarsi al rosso anche i pedoni, poi, appena scatterà il giallo, i trasgressori saranno fotografati e multati. Già così entreranno nelle casse del Comune bei soldi. Ma Monticelli ne ha pensata un'altra delle sue: egli stesso visionerà le fotografie scattate dal semaforo e metterà una multa speciale per i brutti.

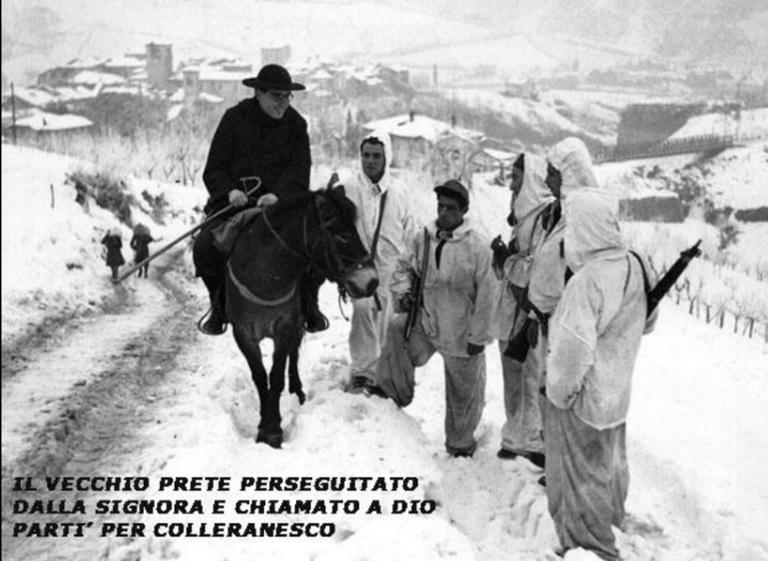


### Albi a tavola



Scegliete Albi Paolino, dal gusto sopraffino, impostosi al mercato come il più ricercato, lo spuntino sovrano, lo spuntino più sano.

### CARTOLINE DAL FRONTE



**IL VECCHIO PRETE PERSEGUITATO DALLA SIGNORA E CHIAMATO A DIO PARTI' PER COLLERANESCO**